

# STORIA



**Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



**blocknotes**

Lucca Comics&Games c'è anche lo stand Csi Dall'1 al 5 novembre, il Centro Sportivo Italiano, sarà presente con uno stand al Lucca Comics & Games, nel settore Junior del Family Palace. La manifestazione, quest'anno dedicata al tema "Eroi", da 51 anni richiama nel capoluogo toscano migliaia di visitatori. Nel Padiglione "Real Collegio" del Family Palace, gli animatori del Csi intratterranno i giovani con numerose attività: dal biliardino all'inedito "basket balilla", dalla pista delle biglie al trucca-bimbi fino alla scoperta del libro pubblicato da Lapis Edizioni "Salva la parola" dell'illustratore Andrea Valente, premio Andersen 2011.

*hanno detto*



**DAMIANO LEMBO**  
*Un ponte fra due binari altrimenti paralleli*

**S**tare al passo con i tempi viste la serie di normative, le delibere del Coni. Siamo in una fase di cambiamento, dove c'è divisione tra Asd del Registro del Coni e Aps in quello del Terzo Settore. Serve un ponte fra due binari che altrimenti rimarrebbero paralleli.  
\*Coordinatore degli Eps, Presidente nazionale Us Acli



**CIRO BISOGNO**  
*Quale futuro per l'associazionismo?*

**I**l confronto genera sempre ricchezza. Che sarà dell'associazionismo, che interpreta la cultura dello sport e dell'altro? Sinora pare serva solo in emergenza o quando occorre fare bella figura. È paradossale che questa riflessione non sia ancora stata inquadrata in una istanza legislativa.  
\*Presidente nazionale Pgs



**CLAUDIO BARBARO**  
*Su dinamiche sportive stop a monopolio Coni*

**S**iamo l'unico Paese al mondo che eroga un contributo al calcio e che ha permesso al Coni di avere il monopolio di tutte le dinamiche sportive. Le risposte sul profilo sociale dello sport le si devono agli Eps, che invece vanno verso la soppressione: che fine farà l'attività motoria?  
\*Presidente nazionale Asi



**LUIGI MUSACCHIA**  
*Una legge quadro serve più che mai*

**L**e medaglie olimpiche è vero danno forza al Paese, crescono con esse Pil ed esportazioni. Ma con il comitato olimpico occorre definire confini e ambiti di competenza. Il Coni parla di Legge quadro dello Sport? Speriamo. Serve oggi come mai prima.  
\*Presidente nazionale Cns Libertas.



**VINCENZO MANCO**  
*Senza benefit fiscale alto il rischio esodati*

**G**li enti di promozione con autocertificazione attività sono trasparenti. Realizziamo politiche pubbliche e di benessere del cittadino. Il quadro normativo del Paese è preoccupante. Con le delibere del Coni c'è forte rischio che siano esodati chi non avrà più benefit fiscali.  
\*Presidente nazionale Uisp



**MASSIMILIANO PERRI**  
*L'unione fa la forza fare rete crea ricchezza*

**S**e si è silenti si perde. E l'unione fa la forza. Siamo di fronte ad un cambio generazionale, con grandi possibilità di crescere. Pur se sembrano non esserci soluzioni immediate continuiamo a lavorare insieme. Tutto ciò che è rete crea ricchezza.  
\*Membro della presidenza nazionale Endas

I vertici degli Eps alla tavola rotonda "S Factor, il fattore sport tra nuove norme e

valore sociale". Occorre ora fare chiarezza su un possibile interrogativo da sciogliere

## Promozione sportiva o sociale?

DI FELICE ALBORGHETTI

«Dolcetto o scherzetto?». È la classica domanda dei bambini che bussano alla porta la notte di Halloween, proponendo l'alternativa tra un dolce regalo e uno scherzo dispettoso. La stessa scelta ha bussato in questi giorni alla porta del Csi e di altri Enti di promozione sportiva. Un interrogativo emerso chiaramente dalla tavola rotonda "S Factor, il fattore sport tra nuove norme e valore sociale", promossa venerdì scorso dal Csi all'interno del primo incontro della Suola Formazione per Dirigenti Sportivi, con la partecipazione dei vertici di Csi, Us Acli, Asi, Cns Libertas, Csain, Endas, Pgs Italia, Uisp. Motivo del dibattito le ricadute dell'articolo 35 del decreto legislativo relativo al Codice del Terzo settore, in base al quale gli Enti di promozione sportiva rischierebbero di non potersi più qualificare come associazioni di promozione sociale. Promozione sportiva o sociale? Agli enti potrebbe presentarsi la scelta obbligata tra iscriversi al registro delle Asd tenuto dal Coni, rinunciando ad essere Aps, o viceversa rinunciando a far parte della famiglia Coni. Se lo scherzetto sarebbe nell'approvazione della normativa così come è - il che verrebbe a modificare all'improvviso una situazione cristallizzata da anni - il dolcetto è rappresentato dall'intervento del ministro dello sport Luca Lotti che ha recentemente corretto il tiro dando piena disponibilità a collaborare in un'azione concertata e diretta con il Forum Terzo Settore. La riforma del Terzo Settore sta oggi monopolizzando il dibattito e l'attivismo del mondo sociale in tutti

gli ambiti, non ultimo quello sportivo. Se il dilemma - per riprendere il "dolcetto o scherzetto" di ieri - fosse "lo Sport starà o non starà nel Terzo Settore?" ecco in risposta il lavoro che il Csi sta facendo, per affermare il principio che lo sport è indispensabile nel Terzo Settore. All'interno del Forum lo sport sta infatti cercando un percorso per affermare proprio questo valore e portare elementi nuovi di responsabilità e di contenuto che consentano di armonizzare le normative sportive esistenti con quelle del Terzo Settore. E, alla vigilia dei decreti attuativi di tale riforma, della finanziaria per il 2018 e della prossima tornata elettorale, il futuro del ruolo dello sport sociale e della promozione in Italia è anche negli interventi e nelle proposte dei presidenti intervenuti a S Factor, tra cui quella conciliatoria e futuribile della nascita di particolari Associazioni sportive dilettantistiche "sociali".



**“** **VERSO UNA STRADA COMUNE**

È giusto che il Coni sia un ente concorrente in tema di promozione sportiva? In 70 anni di Repubblica gli enti di promozione hanno avuto il merito di far praticare sport a milioni di cittadini. Per tutelare i deboli va trovata una strada comune. Enti di promozione "sportiva e sociale"? Perché no!



VITTORIO BOSIO, PRESIDENTE NAZIONALE CSI

### SCUOLA DIRIGENTI

## L'avvio di una nuova sfida associativa

Rinnovamento dei dirigenti sul territorio e necessità di una formazione permanente in una società e in un'associazione che evolve. Il primo appuntamento della Scuola Dirigenti del Csi "Promuovere lo sport - Promuovere il sociale" ha voluto

ridisegnare l'educazione attraverso lo sport, ovvero la mission del Csi, attraverso il giusto equilibrio fra la forza trainante del volontariato e quelle nuove professionalità, sempre più richieste per essere al servizio del Csi. Oltre un centinaio i rappresentanti del territorio associativo (50 comitati) presenti in platea per conoscere l'itinerario che il gruppo di esperti associativi ha elaborato per loro. «Partiamo o meglio ripartiamo dal territorio - ha spiegato in apertura Rita Zoccatelli, vicepresidente

nazionale del Csi e responsabile della Scuola nazionale per dirigenti Csi - abbiamo raccolto attraverso un questionario ad hoc i bisogni della nostra periferia e da lì ripartiremo. Oggi è solo l'inizio di un percorso». Così anche Giuseppe Valori, membro del gruppo di esperti della scuola ha puntualizzato in apertura: «Non solo nelle società sportive; è preminente trovare e formare dirigenti adatti al ruolo e alle responsabilità educative e valoriali che ci siamo proposti». Domenica i lavori si sono quindi divisi su quattro diversi laboratori: uno sul controllo di gestione e sul bilancio sociale del Csi, un altro sulla formazione dei formatori per dirigenti; un terzo per approfondire il quadro normativo e gli aspetti fiscali e infine quello che ha presentato il modello di welfare di rete nel quale si opera oggi, le tematiche sociali che ci interessano al Csi e alcune ipotesi di azioni da intraprendere - coinvolgendo tutti gli attori sociali: dallo Stato al singolo cittadino - per promuovere il welfare attraverso lo sport. La Scuola Dirigenti del Csi è pronta ad affrontare le sfide che i nuovi scenari nei vari ambiti porrà.

### CSI flash



**Emilia Romagna: i primi tuffi del Campionato regionale di Nuoto**  
È stata una domenica molto intensa e ricca di gare quella appena trascorsa a Bologna nell'impianto dello Spiraglio, dove ha avuto luogo la prima prova del campionato regionale Csi di nuoto. Numerose le categorie scese nelle vasche sempre impegnate con i relativi spalti gremiti per un esordio che ha vi-



sto al via oltre 400 atleti provenienti da tutta la regione. Il campionato regionale di nuoto emiliano romagnolo, che quest'anno si disputerà su ben 5 prove, proseguirà con la seconda tappa prevista a Parma il prossimo 10 dicembre.

**Ibla Open di tennis a Ragusa gran finale dopo 104 incontri**  
Il 17enne Andrea Licata del Circolo Tennis Ragusa vince la 13ª edizione degli Ibla Open ragusani. Bella festa tennistica domenica 22 Ottobre con le finali al ristrutturato Polivalente di Ragusa Ibla, dopo ben 104 incontri, per 50 partecipanti, in poco più di un mese in tutte e cinque le specialità del cartellone (Singoli e Doppio M&F ed il doppio misto). Nel singolo femminile la vittoria ha arriso alla ragusana-filippina Rosanna Balongoy del Tennis Club Scoglitti. Il titolo del doppio misto ha visto protagonisti la coppia Mario Parisi e Luana Gravina vittoriosi con un 6-3; 6-2 in finale. Presenti alla premiazione la Anna Conti la vedova di Bruno Peruzzi, cui il torneo è



I campioni della pallavolo integrata

dedicato e Antonella Caramia, presidente del Csi Ragusa.

**Pesaro e Urbino sul podio della pallavolo integrata**  
Il 28 e il 29 ottobre a Ravenna si sono disputate le gare per assegnare il titolo di Campione Italiano Fisdor e di Campione Nazionale Csi per le squadre di pallavolo composte da ragazzi con disabilità intellettiva relazionale. Una manifestazione unica nel panorama sportivo italiano che quest'anno ha festeggiato la sua tredicesima edizione. Questa la classifica finale: Alpha Pesaro, So Sport Urbino, Aias Ruentes Ravenna, Gasp A Sondrio, A-

sd Pontevico Cremonesini Volley, Lumiere Roma, Gasp Morbegno.

**Tennistavolo: racchette camune pronte alla nuova stagione**  
Tutto è pronto per il via alla stagione del tennistavolo del Csi Vallecarnonica. Si parte sabato 4 novembre nella palestra comunale di Angolo che da questa stagione ospiterà tutte le prove del campionato individuale. Diverse le novità presentate dalla commissione tecnica; la più interessante è la "serata rivalry" in programma sabato 8 dicembre. Con questo evento speciale il Csi camuno richiama tutti gli atleti che negli anni passati hanno partecipato all'attività di tennistavolo per rivivere i momenti di gioco e festa trascorsi insieme. Anche la prova regionale pongistica della zona B lombarda si svolgerà, ad Angolo, domenica 21 gennaio

**Csi Morbegno: i 60 anni del Trofeo Vanoni**  
Compleanno tricolore per il Trofeo Ezio Vanoni. La classica delle foglie morte della corsa in montagna - or-

ganizzata dal Gs Csi Morbegno, storico sodalizio di atletica Csi - ha celebrato i suoi 60 anni con oltre mille gli atleti tra squadre assolute e gare individuali giovanili. I campionati italiani delle staffette hanno visto consegnare le maglie tricolori assolute all'Atletica Valli Bergamasche Leffe e alla Recastello Radici Group. Edizione da record sul piano della partecipazione con ben 464 atleti in gara anche al MiniVanoni, prologo della manifestazione, con protagonisti gli atleti più piccoli. A premiare c'era anche il presidente del Csi Sondrio Pierluigi Ten-



Il Trofeo Vanoni del Csi Morbegno